

REGIONE PIEMONTE - Deliberazioni della Giunta Regionale

Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2020, n. 2-1438

L.R. n. 12/2020 – Bonus Piemonte - Modalità di erogazione e impegni in favore di Finpiemonte S.p.A.

A relazione degli Assessori Tronzano e Poggio

Premesso che:

al fine di contrastare l'emergenza sanitaria, economica e sociale derivante dall'epidemia da COVID-19, sia lo Stato italiano che l'Unione Europea hanno emanato provvedimenti volti ad assicurare il sostegno delle imprese e dei lavoratori autonomi che devono fronteggiare gravi carenze di liquidità in conseguenza delle restrizioni alle attività produttive;

con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019", convertito con modificazioni dalla L. 5 marzo 2020, n. 13, ha previsto misure volte a evitare la diffusione del COVID-19;

ai sensi dell'art. 3 del predetto decreto-legge, sono stati adottati più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri e, con riguardo al territorio regionale, Ordinanze del Presidente della Giunta Regionale, contenenti disposizioni volte al contenimento della diffusione del virus;

con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 marzo 2020, in particolare, sono state sospese sull'intero territorio nazionale tutte le attività produttive industriali e commerciali, ad eccezione di quelle indicate nell'allegato 1 dello stesso D.P.C.M., modificato dal Decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 25 marzo 2020;

i suddetti provvedimenti riportano diverse misure volte ad assicurare, tra l'altro, un adeguato sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;

con il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus), la Commissione europea ha concesso agli Stati membri una maggiore flessibilità nell'attuazione dei programmi, prevedendo una procedura semplificata per le modifiche dei programmi operativi, nonché l'ammissibilità delle spese a decorrere dal 1° febbraio 2020, sostenute per le operazioni di contrasto alla crisi COVID-19;

con la "Comunicazione della Commissione - Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 (2020/C 91 I/01) pubblicata sulla GUUE C 91 del 20 marzo 2020 come modificata dalla Comunicazione della Commissione - Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale

emergenza del COVID-19 (2020/C 112 I/01) pubblicata sulla GUE C 112 del 4 aprile 2020” (di seguito, “Quadro Temporaneo”) ha avviato le procedure di attuazione delle disposizioni di cui all’art. 107.3.b del TFUE che consentono agli Stati Membri di assicurare la liquidità e l’accesso ai finanziamenti per le imprese, in particolare le PMI, al fine di consentire loro di porre rimedio alla situazione causata dalla pandemia Covid-19;

il citato Quadro Temporaneo consente di concedere alle attività economiche che si trovano di fronte ad un’improvvisa carenza o addirittura indisponibilità di liquidità, aiuti, anche in forma di sovvenzione diretta, ossia di contributo a fondo perduto;

con decisione C(2020) 3482 final del 21 maggio 2020 la Commissione Europea ha approvato il regime di aiuto SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN) – Italy - COVID-19 "Regime Quadro";

Considerato che:

- l’articolo 3 della legge regionale 15 maggio 2020, n. 12, “Primi interventi di sostegno per contrastare l’emergenza da Covid-19”, pubblicata sul BU S.O. n. 7 del 15 maggio 2020, prevede la concessione di contributo a fondo perduto (Bonus una tantum) per imprese, attive nei seguenti codici ATECO (Classificazione 2007):

- a) 47.81: Commercio al dettaglio ambulante di prodotti alimentari e bevande, per un importo pari a 500 euro;
- b) 47.82: Commercio al dettaglio ambulante di prodotti tessili, abbigliamento e calzature, per un importo pari a 1.500 euro;
- c) 47.89: Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti, per un importo pari a 1.500 euro;
- d) 49.32: Trasporto con taxi, noleggio di autovetture con conducente, per un importo pari a 1.000 euro;
- e) 56.10: Ristoranti e attività di ristorazione mobile, per un importo pari rispettivamente a 2.500 euro per il 56.10.1, 2.000 euro per il 56.10.2, 2.500 euro per il 56.10.3, 1.300 euro per il 56.10.4, escluso il codice 56.10.5;
- f) 56.21: Fornitura di pasti preparati (catering per eventi), per un importo pari a 2.500 euro;
- g) 56.30: Bar e altri esercizi simili senza cucina, per un importo pari a 2.500 euro;
- h) 93.29: Altre attività ricreative e di divertimento, per un importo pari a 2.500 euro, esclusi i codici 93.29.2, 93.29.3 e 93.29.9;
- i) 96.02: Servizi dei parrucchieri e di altri trattamenti estetici, per un importo pari a 2.500 euro;
- j) 96.04: Servizi dei centri per il benessere fisico, per un importo pari a 2.000 euro.

Tali importi sono riconosciuti al fine di sostenere la ripresa delle attività sospese per effetto dei provvedimenti legislativi nazionali derivanti dall’emergenza COVID-19, l’adeguamento dei locali, l’acquisto di materiali, attrezzature e delle spese accessorie imposti anche dalle nuove esigenze e misure igienico-sanitarie. Condizioni per il riconoscimento del bonus sono indicate al comma 3 del medesimo articolo 3 (Le singole imprese devono risultare attive, aver la sede legale nella Regione Piemonte e risultare iscritte nelle pertinenti sezioni del Registro delle imprese istituito presso la CCIAA territorialmente competente, sostenere le spese di cui al comma 1 entro l’anno 2021).

- il bonus una tantum, ai sensi del comma 1 dell’articolo 3, è riconosciuto da Finpiemonte S.p.A. nell’ambito della propria gestione finanziaria e delle disponibilità liquide dei fondi regionali: la prima consegue al riconoscimento, da parte della Regione Piemonte, delle risorse finanziarie di cui al comma 5 dell’articolo 3 che, in combinato disposto con la variazione di bilancio di cui all’articolo 6, definisce in euro 101.000.000,00 le risorse disponibili per l’iniziativa (missione 14, programma 1401, spese in conto capitale), mentre la seconda consegue alle valutazioni ed alle

decisioni di Finpiemonte S.p.A. volte ad accelerare, mediante l'utilizzo della liquidità disponibile presso la Società, l'erogazione del bonus, stante il quadro emergenziale sopra delineato che richiede una tempestività di azione;

- analoga è la previsione del successivo articolo 4, che prevede la concessione di contributo a fondo perduto (Bonus una tantum) ad un diverso gruppo di imprese (ovvero SOMS), attive nei seguenti codici ATECO (Classificazione 2007):

- a) 47.78.2: Commercio al dettaglio di materiale per ottica e fotografia per un importo pari a 1.000 euro;
- b) 93.2: Attività ricreative e di divertimento, escluso 93.29.1 Discoteche, per un importo pari a 1.000 euro;
- c) 94.99: Limitatamente all'attività di somministrazione svolta da associazioni di promozione sociale (APS) iscritte ai registri di cui all'articolo 7 della legge 7 dicembre 2000, n. 383, per un importo pari a 1.000 euro;
- d) 85.53: Attività delle scuole guida per un importo pari a 1.500 euro;
- e) 96.09.02: Attività di tatuaggio e piercing per un importo pari a 1.000 euro;
- f) 96.09.05: Organizzazione di feste e cerimonie per un importo pari a 1.500 euro;
- g) 79.12: Attività dei Tour operator per un importo pari a 1.500 euro;
- h) 85.59.30: Scuole e corsi di lingua per un importo pari a 1.000 euro;
- i) 47.51.1: Commercio dettaglio di tessuti per l'abbigliamento, l'arredamento e di biancheria per la casa per un importo pari a 1.500 euro;
- j) 47.51.2: Commercio al dettaglio filati per maglieria e merceria per un importo pari a 1.500 euro;
- k) 79.1 e 79.11: Attività delle agenzie di viaggio per un importo pari a 1.500 euro;
- l) 47.61: Commercio al dettaglio di libri per un importo pari a 1.500 euro;
- m) 47.62.2: Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria per un importo pari a 1.500 euro;
- n) 59.14: Attività di proiezione cinematografica per un importo pari a 1.500 euro;
- o) 47.71: Commercio al dettaglio di abbigliamento per un importo pari a 1.500 euro;
- p) 47.71.1: Commercio al dettaglio di confezioni per adulti per un importo pari a 1.500 euro;
- q) 47.71.2: Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati per un importo pari a 1.500 euro;
- r) 47.71.3: Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie per un importo pari a 1.500 euro;
- s) 47.71.4: Commercio al dettaglio di pellicce e di abbigliamento in pelle per un importo pari a 1.500 euro;
- t) 47.71.5: Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte per un importo pari a 1.500 euro;
- u) 47.72: Commercio al dettaglio di calzature e articoli in pelle per un importo pari a 1.500 euro;
- v) 47.72.1: Commercio al dettaglio di calzature e accessori per un importo pari a 1.500 euro;
- w) 47.72.2: Commercio al dettaglio di articoli di pelletterie da viaggio per un importo pari a 1.500 euro;
- x) Le attività delle guide alpine di cui al codice ATECO 93.19.92 e le attività delle guide e degli accompagnatori turistici di cui al codice ATECO 79.90.20 per un importo pari a 800 euro. Il bonus una tantum, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4, è riconosciuto da Finpiemonte S.p.A. nell'ambito della propria gestione finanziaria e delle disponibilità liquide dei fondi regionali: la prima consegue al riconoscimento, da parte della Regione Piemonte, delle risorse finanziarie di cui al comma 6 dell'articolo 4 che, in combinato disposto con la variazione di bilancio di cui all'articolo 6, definisce in euro 15.000.000,00 le risorse disponibili per l'iniziativa (missione 14, programma 1401, spese in conto capitale), mentre la seconda consegue alle valutazioni ed alle decisioni di Finpiemonte S.p.A. volte ad accelerare, mediante l'utilizzo della liquidità

disponibile presso la Società, l'erogazione del bonus, stante il quadro emergenziale sopra delineato che richiede una tempestività di azione;

- alla concessione del Bonus una tantum previsto dai citati articoli 3 e 4 si applica quanto previsto nelle sezioni 3.1 e 3.2 della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final – “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19” e successive modifiche e integrazioni, nei limiti ed alle condizioni di cui alla medesima Comunicazione;

- in data 21 maggio 2020 la Commissione Europea ha approvato il regime quadro in materia di aiuti di Stato contenuto nel decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (Decreto Rilancio) ‘Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19’ (decisione C(2020) 3482 final del 21 maggio 2020 che approva il regime di aiuto SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN) – Italy - COVID-19 "Regime Quadro");

- in attuazione di quanto disposto dal Regolamento 31 maggio 2017, n. 115, che disciplina il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato (RNA), occorre provvedere alla registrazione della misura di aiuto e dei singoli aiuti individuali nel Registro nazionale degli aiuti di Stato (RNA), dando atto che le caratteristiche dell'aiuto possono rientrare anche nell'ambito di applicazione dell'articolo 10 del citato Decreto Rilancio;

Preso atto che:

- con lettere del 26 e 27 maggio 2020, agli atti della Direzione della Giunta Regionale il Direttore generale di Finpiemonte S.p.A., giusti i poteri a lui conferiti con deliberazione del Consiglio di Amministrazione della Società datata 18 maggio 2020, ha comunicato che:

(1) la Società procede con effetto immediato ad erogare il Bonus una tantum, nelle more della liquidazione e del pagamento regionali, a valere sulle seguenti risorse di cassa:

- euro 76 milioni a valere sulla liquidità giacente sui fondi regionali (come dettagliato nell'allegato 1 al presente provvedimento),

- euro 40 milioni a valere sulla liquidità giacente sui fondi propri;

(2) l'elenco degli aventi diritto al contributo Bonus una tantum è stato determinato a partire dai dati contenuti nel Registro Imprese, selezionando le imprese attive aventi sede legale in Piemonte, con codice ATECO primario o prevalente (riferito alla sede legale) rientrante tra quelli sopra indicati e individuati con legge regionale 15 maggio 2020, n. 12, con specifica estrazione a tal fine effettuata da Unioncamere Piemonte e fornita a Finpiemonte S.p.A., per il tramite delle strutture regionali competenti;

(3) Finpiemonte S.p.A. procede all'erogazione dei Bonus una tantum, di cui ai citati articoli 3 e 4, agli aventi diritto che avranno caricato i propri dati su piattaforma CSI Findom secondo un processo di validazione automatico attuato mediante la piattaforma stessa;

(4) Finpiemonte S.p.A. è disponibile ad effettuare eventuali controlli ex-post a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate;

(5) il costo stimato per le attività di gestione dell'intervento di Finpiemonte S.p.A., è pari a euro 1.106.440,00 (oneri finanziari inclusi), sulla base di una valutazione dell'impegno in termini di ora/uomo, oltre a euro 250.000,00 (o.f.i) per costi esterni, per complessivi euro 1.356.440,00 (o.f.i).

Dato atto che:

- Finpiemonte S.p.A., organismo partecipato dalla Regione Piemonte operante in regime di *in-house providing* strumentale ai sensi della l.r. n. 17/2007:

- persegue, esclusivamente finalità di pubblico interesse e, nel quadro della politica di programmazione regionale, grazie ad una consolidata conoscenza del tessuto economico-sociale regionale, svolge attività strumentali alle funzioni della Regione per il sostegno, lo sviluppo, l'ammodernamento e il finanziamento di iniziative economiche nell'ambito del territorio regionale;
- dispone di strumenti di controllo e garanzia quali l'applicazione delle norme sulla trasparenza, pubblicità e anticorruzione previste dalla legge n. 241/90 e s.m.i. e dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. nonché di un sistema di contabilità analitica;
- ha una esperienza pluriennale nella gestione di procedimenti amministrativi e una comprovata competenza nella gestione di procedure pubbliche di acquisto di beni e servizi, ivi comprese quelle relative alla gestione del personale previste all'art. 19 del D.Lgs. n. 175 del 19/08/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", nonché una struttura organizzativa di consolidata esperienza e capacità tecnica maturate nella gestione di misure analoghe a quella in oggetto e con particolare riferimento alla erogazione di agevolazioni quali contributi a fondo perduto e abbuoni di interesse;
- l'affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività di gestione del contributo dovrà avvenire in conformità alla "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A." approvata con D.G.R. n. 2-13588 del 22/03/2010, così come modificata dalla D.G.R. n. 17- 2516/2015, nonché alla D.G.R. n. 1-3120 del 11/04/2016 recante "Approvazione delle Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di "in house-providing strumentale", così come modificata dalla D.G.R. n. 2-6001 del 1/12/2017 e alle disposizioni previste dalla D.G.R. n. 2-6472 del 16/02/2018 "Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. (art. 192, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.)" e dalla D.D. n. 43 del 27/02/2018 della Direzione Segretariato Generale approvata in attuazione della D.G.R. stessa e l'importo, complessivamente impegnato sul capitolo 172992 del bilancio 2020, non dovrà essere superiore al valore dei costi di euro 1.356.440,00 (o.f.i.) preventivati da Finpiemonte S.p.A., secondo quanto sopra riportato;

Ritenuto opportuno che:

- in relazione alle finalità della legge regionale 15 maggio 2020, n. 12, siano messe a disposizione di Finpiemonte S.p.A. tutte le risorse stanziare con la variazione di cui all'articolo 6;
- Finpiemonte S.p.A., oltre alle comunicazioni periodiche sugli importi erogati di cui al comma 6 dell'articolo 3 della legge regionale 15 maggio 2020, n. 12, e al comma 5 del successivo articolo 4, comunichi tempestivamente alla Regione Piemonte la sospensione delle procedure di erogazione del Bonus una tantum per esaurimento delle liste degli aventi diritto o per il completo utilizzo delle risorse finanziarie disponibili.

Richiamata la Deliberazione della Giunta Regionale approvata in data odierna "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022. Attuazione della l.r. 12/2020 "Interventi per contrastare l'emergenza da Covid-19". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022" con cui si sono rese definitive le variazioni contabili sul bilancio finanziario gestionale 2020/2022 disposte dalla legge regionale 12/2020 stanziando, tra l'altro la somma di € 116.000.000,00 a valere sul cap. 286840 "TRASFERIMENTI A FINPIEMONTE SPA DA DESTINARE ALL'EROGAZIONE DEL BONUS UNA TANTUM A FONDO PERDUTO A FAVORE DELLE IMPRESE PER CONTRASTARE L'EMERGENZA DA COVID-19 (ART. 3, COMMA 2 E ART. 4, COMMA 2, L.R. 12/2020" annualità 2020.

Dato atto infine che la competenza per quanto sopra è ricondotta alle Direzioni regionali Competitività del sistema regionale e Cultura, Turismo e Commercio;

attestata la regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R n. 1-4046 del 17ottobre 2016;

la Giunta Regionale, all'unanimità dei voti espressi in forma di legge,

d e l i b e r a

1) di autorizzare le Direzioni regionali Competitività del sistema regionale e Cultura, turismo e commercio ad adottare, secondo le relative competenze, in favore di Finpiemonte S.p.A. impegni per complessivi euro 101.000.000,00 in attuazione delle previsioni dell'articolo 3 della legge regionale 15 maggio 2020, n. 12;

2) di autorizzare la Direzioni regionali Competitività del sistema regionale e Cultura, turismo e commercio ad adottare, secondo le relative competenze, in favore di Finpiemonte S.p.A. impegni per complessivi euro 15.000.000,00 in attuazione delle previsioni dell'articolo 4 della legge regionale 15 maggio 2020, n. 12;

3) di richiamare la Deliberazione della Giunta Regionale approvata in data odierna "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022. Attuazione della l.r. 12/2020 "Interventi per contrastare l'emergenza da Covid-19". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022" con cui si sono rese definitive le variazioni contabili sul bilancio finanziario gestionale 2020/2022 disposte dalla legge regionale 12/2020 stanziando, tra l'altro la somma di € 116.000.000,00 a valere sul cap. 286840 "TRASFERIMENTI A FINPIEMONTE SPA DA DESTINARE ALL'EROGAZIONE DEL BONUS UNA TANTUM A FONDO PERDUTO A FAVORE DELLE IMPRESE PER CONTRASTARE L'EMERGENZA DA COVID-19 (ART. 3, COMMA 2 E ART. 4, COMMA 2, L.R. 12/2020" annualità 2020.

4) di dare atto che Finpiemonte S.p.A., mediante l'utilizzo delle risorse finanziarie di cui ai precedenti punti 1) e 2), procede al riconoscimento del Bonus una tantum, di cui ai citati articoli 3 e 4, nel rispetto di tali disposizioni di legge e con le modalità comunicate con lettere del 26 e 27 maggio 2020 di cui in premessa;

5) di dare atto che Finpiemonte S.p.A., nelle more dei trasferimenti di cui ai precedenti punti 1) e 2), provvederà ad erogare tempestivamente, avvalendosi delle facoltà concesse dai richiamati articoli 3 e 4, alla erogazione del Bonus una tantum di cui al precedente punto 1) e 2) a valere sulla propria liquidità disponibile, a valere sulla liquidità giacente sui fondi regionali, come identificate nell'allegato 1 alla presente deliberazione, e sui fondi propri;

6) di disporre che Finpiemonte S.p.A., oltre alle comunicazioni periodiche sugli importi erogati di cui al comma 6 dell'articolo 3 e al comma 5 del successivo articolo 4 della legge regionale 15 maggio 2020, n. 12, comunichi tempestivamente alla Regione Piemonte la sospensione delle procedure di erogazione del Bonus una tantum per esaurimento delle liste degli aventi diritto o per il completo utilizzo delle risorse finanziarie disponibili;

7) di dare atto che l'affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività di gestione del contributo Bonus una tantum sarà effettuato con determinazioni dirigenziali delle direzioni Competitività del sistema regionale e Cultura, turismo e commercio, in conformità alla "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A." approvata con D.G.R. n. 2-13588 del 22/03/2010, così come modificata dalla D.G.R. n. 17- 2516/2015, nonché alla D.G.R. n. 1-3120 del 11/04/2016 recante "Approvazione delle Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati

dalla Regione Piemonte operanti in regime di “*in house-providing* strumentale”, così come modificata dalla D.G.R. n. 2-6001 del 1/12/2017 e alle disposizioni previste dalla D.G.R. n. 2-6472 del 16/02/2018 “Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità dell’offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. (art. 192, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.)” e dalla D.D. n. 43 del 27/02/2018 della Direzione Segretariato Generale approvata in attuazione della D.G.R. stessa, e che l’importo complessivamente impegnato sul capitolo 172992 del bilancio 2020 non dovrà essere superiore al valore dei costi di euro 1.356.440,00 (o.f.i.) preventivati da Finpiemonte S.p.A., secondo quanto riportato in narrativa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

Allegato 1

Misura	Direzione Regionale	Importo
POR FESR 07/13- RIASS. PMI NON ARTIGIANE	Competitività del Sistema Regionale	4.000.000,00 €
POR FESR 07/13- ASSE I MIS I.1.3 INN.PMI		6.000.000,00 €
POR FESR 07/13 - SMOBILIZZO CREDITI		3.500.000,00 €
LINEA B - SVIL VALLE SUSA		5.000.000,00 €
POR FESR 07/13 TRANCHED COVER PIEMONTE		1.000.000,00 €
LR28/99 VALORIZZAZ LUOGHI COMMERCIO	Cultura Turismo e Commercio	1.500.000,00 €
TURISMO L.R. 4/2000 - BANDO 2002		8.000.000,00 €
L.R. 01/2002 - AGENZIE DI VIAGGIO		1.500.000,00 €
LR75/96 PROMOZIONE TURISTICA 2011-2015		1.500.000,00 €
LEGGE 365/2000 - ALLUVIONE		11.000.000,00 €
POR FESR 07/13 - ASSE II MIS.1 - ENERGIA	Ambiente e Energia	2.500.000,00 €
POR FESR 07/13 - ASSE II MIS.2 - ENERGIA		500.000,00 €
L.R. 23/02 RISPARMIO ENERGETICO ED. 2013		500.000,00 €
POR FESR 07/13 LINEA II.4 PIU GREEN 13		2.000.000,00 €
L.R. 23/04 - COOPERAZIONE	Istruzione, Formazione e Lavoro	4.000.000,00 €
LR 34/08 MISURA 2.A RIATTIVO		3.000.000,00 €
L.R. 09/15 - AGENZIE FORMATIVE - CONTRIB		1.500.000,00 €
INCASSI NPL		5.000.000,00 €
L.R. 18/17 ART. 13 FONDO NEVE	Coord. Politiche e Fondi Europei	14.000.000,00 €
		76.000.000,00